

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del 22 OTTOBRE 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE POLITICHE GIOVANILI

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventidue** del mese di **ottobre**, alle ore **11.50**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **147258** del **19.10.2015** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria di prima convocazione. Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**. Risultano presenti il Sindaco e n. **30** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)
IL RESPONSABILE	IL RESPONSABILE

N. 6684 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **- 3 NOV. 2015**

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **- 3 NOV. 2015**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **13 NOV. 2015**.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **16 NOV. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	24	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	25	CARACCILO Maria Antonietta	SI
3	BOVA Filippo	SI	26	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	27	DATTOLA Luigi	SI
5	BURRONE Filippo	SI	28	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	SI	29	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	30	MARINO Demetrio	SI
8	GANGEMI Francesco	SI	31	MATALONE Antonino	SI
9	IACHINO Nancy	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MARTINO Demetrio	SI			
14	MAURO Riccardo	SI			
15	MILETO Antonino	SI			
16	MINNITI Giovanni	SI			
17	MISEFARI Valerio	SI			
18	NOCERA Antonino	SI			
19	PARIS Nicola	NO			
20	QUARTUCCIO Filippo	NO			
21	RUVOLO Antonio	SI			
22	SERA Giuseppe Francesco	SI			
23	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Anghelone Saverio, Neri Armando, Zimbalatti Antonino, Nardi Rosanna Maria Patrizia, Marino Giuseppe, Quattrone Agata e Muraca Giovanni. Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna Antonia ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto al 4° punto dell'Odg. avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE POLITICHE GIOVANILI" e concede la parola al Consigliere Antonino Castorina, che relaziona in merito.

Intervengono alla discussione i Consiglieri IMBALZANO Pasquale e CARACCILO.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata a **maggioranza** dai 23 presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 17** (FALCOMATA', ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, MARRA, MARTINO, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, RUVOLO, SERA E SERRANO', **voti contrari 0**, **astenuti 6** (DATTOLA Lucio, CARACCILO, IMBALZANO Pasquale, MAIOLINO, PIZZIMENTI E RIPEPI).

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 84 del 27 ottobre 2010, il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per la composizione, il funzionamento e le competenze della Commissione Consiliare Permanente Speciale "Politiche Giovanili";
- con deliberazione n. 22 del 29.11.2011 il civico consesso ha disposto la modifica dell'art. 2, rubricato "Costituzione e composizione";

Vista la nota prot. n. 60672 del 24.04.2015, con la quale i consiglieri Antonino Castorina e Filippo Quartuccio hanno proposto il regolamento sulla istituzione della Commissione "Politiche Giovanili", così come previsto dall'art. 42 dello Statuto dell'Ente;

Visti:

- l'art. 42 comma 2 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 267/2000;
- l'art. 42 del vigente Statuto comunale;
- il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente Speciale "Statuto e Regolamenti", giusta nota prot. n. 72421 del 15.05.2015;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Dato atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Preso atto dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

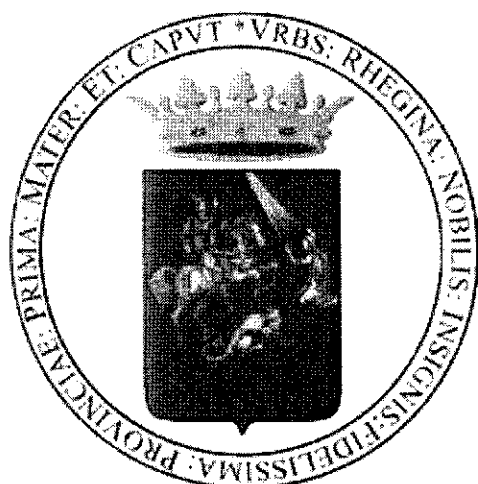
DELIBERA

di revocare il precedente "Regolamento per la composizione, il funzionamento e le competenze della Commissione Politiche Giovanili", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 84 del 27 ottobre 2010 e successivamente modificato con delibera n. 22 del 29.11.2011;

di approvare il "Regolamento per la composizione, il funzionamento e le competenze della Commissione Politiche Giovanili", che, composto da n. 8 articoli, è allegato al presente atto sotto la lettera A, per formarne parte integrante e sostanziale;

di porre in duplice pubblicazione all'albo pretorio il Regolamento come sopra approvato, ai sensi dell'art. 124 comma 3, del vigente Statuto Comunale e, per la durata di quindici giorni dopo che la deliberazione sia divenuta esecutiva;

di disporre, altresì, la pubblicazione del Regolamento sul sito internet dell'Ente.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO

PER LA COMPOSIZIONE, IL
FUNZIONAMENTO E LE COMPETENZE
DELLA COMMISSIONE
POLITICHE GIOVANILI



APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 54 DEL 2015

INDICE

- Art. 1 – Oggetto - Istituzione - Principi programmatici
- Art. 2 – Costituzione e composizione
- Art. 3 – Durata in carica
- Art. 4 – Prima convocazione ed elezione del Presidente - Funzionamento
- Art. 5 – Competenze - Pareri - Esclusioni - Rinvii - Efficacia
- Art. 6 – Relazione finale
- Art. 7 – Norma generale
- Art. 8 – Norma transitoria



Art. 1
OGGETTO - ISTITUZIONE - PRINCIPI PROGRAMMATICI

1. Il presente regolamento disciplina la composizione, il funzionamento e le competenze della commissione che svolge funzioni propositive, consultive, di esame preventivo, d'indagine e studio relative alle politiche giovanili, incluse quelle del mondo della scuola e dell'università;

2. La Commissione per le politiche giovanili deve essere aperta a tutte le realtà giovanili organizzate sul territorio che desiderano farne parte. In un momento in cui la realtà giovanile è in continuo movimento e le problematiche che la riguardano sono molteplici e complesse, le Amministrazioni devono ritenere importante e fondamentale il momento di confronto, istituzionalizzando un luogo specifico dove i giovani possono avere la parola sui problemi riguardanti il Comune, assicurando così una formazione alla vita democratica e alla gestione della vita cittadina. Obiettivo è costituire un luogo privilegiato di confronto e dibattito democratico ove raccogliere, da un lato sollecitazioni e proposte su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile per poi riportarlo in Consiglio comunale, e dall'altro come momento di ricaduta delle iniziative nell'ambito in cui ogni organizzazione opera.

3. E' istituita la commissione Politiche Giovanili, quale organismo permanente che si occupa di promozione e valorizzazione della condizione giovanile. La Commissione è un organo Consultivo di partecipazione giovanile alla vita sociale e politica del territorio Comunale;

4. La Commissione per le Politiche Giovanili concorre a promuovere:

- a) il pieno sviluppo della persona umana attraverso iniziative volte a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini;
- b) l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale del paese;
- c) la difesa dei principi democratici e delle libertà civili, individuali e collettive;
- d) l'educazione civica dei cittadini;
- e) l'affermazione dei diritti dell'uomo;
- f) la diffusione della cultura della pace, della solidarietà e delle pari opportunità tra uomo e donna.

Art. 2
COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE

1. Il Consiglio Comunale istituisce la Commissione di cui all'art. 1 mediante apposita deliberazione.

2. La Commissione viene composta da 19 (diciannove) membri nominati dal Sindaco su designazione di ciascun gruppo consiliare mediante lo stesso procedimento utilizzato per la composizione delle commissioni consiliari permanenti e speciali, secondo i seguenti criteri di ripartizione: almeno un membro in rappresentanza di ogni gruppo consiliare che esprime l'indicazione nominativa, tenendo conto del principio di proporzionalità tra i vari gruppi. Essi decadono in caso di scioglimento del gruppo consiliare di rappresentanza, ovvero di venuta meno del rapporto di fiducia con il gruppo di provenienza nel qual caso il capogruppo provvede contestualmente alla nuova designazione.

3. Partecipano ai lavori 3 (tre) rappresentanti, uno per ogni associazione, senza diritto di voto, delle Consulte, dei Forum presenti sul territorio, della Consulta Comunale della Gioventù, nominati dal Sindaco. Gli stessi hanno solo veste di uditori.





4. I componenti di cui ai commi 2 e 3 non hanno diritto ad alcun compenso.

5. Sono eleggibili membri della Commissione solo i Cittadini esterni al Consiglio Comunale, che abbiano compiuto i 18 anni e che non abbiano superato i 35.

Art. 3 DURATA IN CARICA

La Commissione permane in carica fino alla elezione del nuovo Consiglio Comunale ed i poteri dei propri componenti si ritengono prorogati fino al rinnovo della sua composizione.

Art 4 PRIMA CONVOCAZIONE ED ELEZIONE DEL PRESIDENTE –FUNZIONAMENTO

1. La prima seduta utile è convocata entro e non oltre 10 giorni dalla sua costituzione, dal Presidente del Consiglio che fissa all'ordine del giorno unicamente l'elezione del Presidente della Commissione e del Vice Presidente e viene presieduta dal componente che sia un Consigliere Comunale più anziano per legge e per statuto fino alla elezione del Presidente.

2. La Commissione elegge nel suo seno, con votazioni palesi e separate, il Presidente ed il Vice Presidente.

3. Nella prima votazione risulta eletto Presidente chi ha ottenuto il voto validamente espresso dalla maggioranza assoluta dei componenti, indicati dai capigruppo, che costituiscono la Commissione. Non si calcolano tra i voti validi le astensioni.

4. Nel caso in cui nessun candidato raggiunga il quorum previsto, si procede ad una seconda votazione che si tiene immediatamente e senza rinvio, in cui vanno al ballottaggio i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. Viene eletto Presidente chi ottiene il voto dei componenti che rappresentino la maggioranza relativa dei voti validamente espressi. In caso di parità di voti risulta eletto Presidente il candidato più giovane di età.

5. La carica di Presidente e Vice Presidente decade dopo metà legislatura. Tali cariche devono essere rivotate alla prima seduta utile.

6. La Commissione, si riunisce di norma, una volta al mese e comunque in caso di necessità o su richiesta di almeno metà dei suoi componenti, previa convocazione del Presidente con un preavviso minimo di cinque giorni; nel caso di convocazione d'urgenza il preavviso è ridotto a 48 ore. Il Presidente è tenuto a procedere alla convocazione della Commissione su richiesta motivata di almeno la metà dei suoi componenti. Le riunioni della Commissione sono valide se sono presenti almeno la metà dei componenti. La Commissione, presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci, discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni. La Commissione adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti al momento della votazione. In caso di parità è determinante il voto del Presidente. Delle riunioni è redatto apposito verbale che viene rimesso alla Segreteria del Comune per la pubblicazione all'albo pretorio e la conservazione agli atti.

ART. 5 COMPETENZE - PARERI - ESCULSIONI - RINVII - EFFICACIA

1. La Commissione si propone, come obiettivo primario, di acquisire ogni utile elemento di valutazione sulla condizione giovanile in Città per contribuire, con documentazione e proposte di

deliberazione, a promuovere un'adeguata attività comunale amministrativa, deliberativa e di programmazione sulle molteplici e complesse problematiche del mondo giovanile.

2. In particolare spetta alla Commissione:

- a) acquisire, d'intesa con la Consulta Comunale della Gioventù, dati ed informazioni sulla condizione giovanile in Città, con particolare riferimento a situazioni di devianza ed esclusione sociale, degrado ambientale, economico e culturale;
- b) promuovere, d'intesa con la Consulta Comunale della Gioventù, audizioni, ricerche, indagini conoscitive, progetti, convegni e seminari relativamente alla condizione giovanile in Città coinvolgendo a tal fine Associazioni, Enti pubblici e altre istituzioni competenti in materia;
- c) promuovere, d'intesa con la Consulta Comunale della Gioventù, analisi tecnico-giuridiche, anche comparate, dalla normativa comunale, regionale nazionale ed europea vigente indirizzata al mondo giovanile al fine di individuare "buone pratiche" da riprodurre sul territorio comunale;
- d) esaminare preventivamente ed esprimere un parere obbligatorio sulle proposte di deliberazione presentate al Consiglio Comunale e riguardanti le politiche giovanili. Per ciascuna proposta il Presidente può designare a rotazione un relatore, cui compete l'istruttoria della proposta. Ove la Commissione non raggiunga sulla proposta l'unanimità è possibile presentare alla valutazione del Consiglio Comunale una o più relazioni di minoranza;
- e) formulare al Consiglio e alla Giunta Comunale osservazioni e proposte di deliberazioni su questioni che possono avere attinenza alla condizione giovanile e che possono essere sviluppate in politiche, programmi, progetti e atti amministrativi indirizzati ai giovani;
- f) formulare alla Giunta comunale pareri sugli indirizzi da proporre al Consiglio Comunale in merito ad azioni particolarmente rivolte alla popolazione giovanile e proporre, con relazione motivata, al Sindaco il commissariamento di una determinata comunità giovanile e proporre il nome dell'eventuale commissario;
- g) esercitare le prerogative ed i compiti riservati ad essa da regolamento della Consulta Comunale della Gioventù e che si intendono qui integralmente richiamati;
- h) approfondire, valutare e controllare le politiche, i programmi ed i progetti approvati o attuati dall'Amministrazione Comunale che interessano e coinvolgono i giovani, anche al fine di sottoporre l'azione amministrativa a verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità in relazione agli impegni finanziari di riferimento.

3. La Commissione é un organo consultivo della Giunta e del Consiglio comunale ai quali presenta proposte e fornisce pareri su tematiche che interessano il mondo giovanile.

In particolare raccoglie informazioni ed elabora proposte nelle seguenti materie:

- a) Scuola;
- b) Università;
- c) Lavoro ed imprenditoria giovanile;
- d) Ambiente;
- e) Turismo;
- f) Sport;
- g) Spettacolo;



- h) Cultura;
- i) Europa;

Promuove dibattiti ed incontri.

La Commissione deve essere consultata in particolare per:

- a) elaborare documenti e proposte nelle materie di cui sopra da sottoporre ai competenti organi dell'Amministrazione comunale, tramite i quali concorre alla definizione delle politiche giovanili **(funzione di proposta)**;
- b) partecipare con un proprio rappresentante ai tavoli tematici dei piani di zona sulle politiche giovanili, con l'espressione di pareri su proposte territoriali **(funzione consultiva)**;
- c) favorire la costituzione di un sistema informatico sulla base dei bisogni emergenti sul territorio comunale **(funzione d'informazione)**;
- d) attuare e promuovere studi, seminari ed attività culturali nei vari settori **(funzione di studio)**;
- e) elaborare progetti che creano le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza dei giovani, attraverso la collaborazione degli uffici comunali e del coinvolgimento di scuole, associazioni e singoli **(funzione di progettazione)**;
- f) nel caso di richiesta di parere da parte dell'Amministrazione Comunale, questi sono resi entro trenta giorni. Qualora il parere non sia espresso nei termini si intende favorevole. Il parere negativo é assunto con decisione motivata;
- g) i componenti che non si attenessero alle disposizioni del presente Regolamento, previo richiamo scritto, potranno essere esclusi dalla commissione con apposita comunicazione del Presidente;
- h) per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alle specifiche disposizioni di legge emanate in materia;
- i) il presente regolamento avrà piena efficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Calabria.

ART. 6 RELAZIONE FINALE

1. Almeno trenta giorni prima della scadenza dei termini ordinari per l'approvazione del bilancio preventivo e comunque non oltre 10 giorni dalla scadenza di tali termini, la Commissione dovrà rassegnare al Consiglio Comunale e al Sindaco una relazione sull'attività svolta e i pareri espressi nell'anno precedente ed un documento programmatico per l'anno successivo.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale sottoporrà la relazione di cui al precedente comma al Consiglio stesso entro 30 giorni dal ricevimento.
3. Il Consiglio, sulla base della relazione, potrà adottare atti d'indirizzo concernenti la condizione giovanile in una delle successive sedute previa formulazione, con il supporto del Presidente e del Vice Presidente della Commissione, di specifica proposta di deliberazione.



ART. 7
NORMA GENERALE

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio, in quanto compatibili, alle disposizioni statuarie ed agli articoli 5 (convocazioni), 6 (votazioni), 7 (dotazioni) e 10 (sedute) del regolamento di funzionamento delle commissioni consiliari permanenti.

L'assessore alle Politiche Giovanili, o altro delegato dal Sindaco, è di norma convocato per partecipare ai lavori della commissione ed inoltre periodicamente riceve, a cura del Presidente, una relazione sull'attività svolta.

ART. 8
NORMA TRANSITORIA

Nell'attesa che venga istituita la sopramenzionata Consulta Comunale della Gioventù, organo consultivo che raggruppa i movimenti organizzati e legalmente riconosciuti che si caratterizzano per una prevalente attività giovanile, i 3 (tre) rappresentanti che saranno designati da essa verranno suppliti da altrettanti nominati dal Sindaco.

